

181



Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 7-7-43
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi
"C.R. 52 L.F."
intestato a Soz. Elf Italiana
Milano

DOMANDA DI PERMESSO di CR LF

TREI DI RICERCA E PROGRAMMA DI LAVORO



IL DIRETTORE
DELL'UFF. NAZI. per gli IDROCARBURI
Milano

Il permesso richiesto è situato tra le isole Lampedusa e Lampione.

I risultati di una campagna aereo magnetica hanno fatto apparire un asse alto, orientato al Nord-Ovest, passando alle isole vulcaniche Pantelleria e Linosa. A Sud sull'isola Linosa, questo asse ritaglia un altro asse alto, di direzione Sud-Ovest - Nord-Est, passando sull'isola Lampedusa e che, corrisponde, senza dubbio, ad un alto fondo del substratum.

I profili sismici, eseguiti da Western Geophysical per conto di ENI, mostrano nella zona considerata, l'esistenza di due allineamenti strutturali delimitati da sistemi di faglie:

- Un sistema maggiore, di orientazione Nord-Ovest - Sud-Est identica a quello della depressione di Pantelleria, separando la piattaforma siciliana dalla piattaforma tunisina;
- Un sistema di faglie più recenti di direzione Ovest - Nord-Ovest - Est - Sud-Est, cioè parallele all'orlo della piattaforma continentale in questo settore, e che ritaglia il sistema precedente. Benchè all'incrocio di questi due sistemi di faglie le intrusioni vulcaniche sembrano assai frequenti, le intersezioni dei due allineamenti strutturali costituiscono un elemento favorevole al drenaggio e alla

concentrazioni degli idrocarburi.

Le faglie orientate a l'Ovest-Nord-Ovest sembrano aver avuto una parte importante nella ripartizione delle facies nel terziario. Infatti, come lo suggeriscono i risultati della sismica si avrebbe della facies compatte calcarei a velocità elevata sulla piattaforma a Sud, e delle facies argillo-detritica a velocità più bassa, sul pendio della scarpata continentale a Nord. D'Altrende, gli studi sedimentologici puntuali di campioni prelevati su queste isole mostrano la presenza di facies calcarei, a bassa energia di mare poco profondo con ambiente marino confinato del Paleocene-Eocene a Lampedusa e di facies calcarei di back-reef ad alta energia del Miocene inferiore a Lampedusa.

L'interesse del permesso sollecitato risiede nel fatto che le serie terziarie devono rinchiusere, tra le facies pelagiche argilose petroligene al Nord e le facies calcarei di ambiente confinato e talvolta a réservoirs dolomitici e spesso ricchi in materia organica a Sud dei réservoirs calcarei di scogliera ad alta energia. Inoltre, in seno alle coperture mesozoiche i calcarei di peri-scogliera dell'Ap-tiano situati sull'alto-fondo di Lampedusa in posizione regionale gionale alta, dunque favorevole al drenaggio degli idrocarburi costituiscono ugualmente un obiettivo.

Di conseguenza, dopo i necessari controlli geologici di sintesi, si prevede di iniziare i lavori di sismica entro

sei mesi dopo l'attribuzione del permesso.

Si prevede inoltre di eseguire varie fasi di sismica di dettaglio, e, ultimata l'interpretazione di tutta la sismica eseguita, di perforare un pozzo esplorativo, ubicato sulla struttura più favorevole, il quale inizierebbe entro 46 mesi (quarantasei) dopo l'attribuzione del permesso.

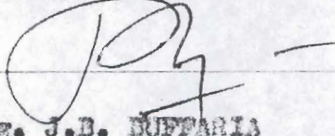
Per questo programma di lavoro, la scrivente prevede un impegno finanziario che in linea di massima si suddivide in:

- Geologia - Studi di sintesi 10.000.000 Lit
- Geofisica - sismica di ricognizione 50.000.000 Lit
- sismica dettaglio 10.000.000 Lit
- trattamenti al centrale 30.000.000 Lit
- Perforazione - Profondità totale :
3500 m 300.000.000 Lit

Roma, li 3/10/72

ENI ITALIANA MINIERARIA S.p.A

IL DIRETTORE


Ing. J.B. BUFFARINI